

Ieri somministrate oltre 34 mila dosi  
superato in anticipo il target fissato da Roma

# Vaccini, sos di Cirio

## “Ora è necessario l'aiuto dell'Esercito”

### IL RETROSCENA

**V**accinazioni anti-Covid: la Regione ha già superato l'obiettivo assegnato dal generale Figliuolo al Piemonte per il periodo 13-26 dicembre, ieri 34.125 dosi somministrate a fronte delle circa 30 mila richieste da lunedì, ma punta ad accelerare. Da qui la decisione di chiedere il supporto della Difesa, cioè dell'Esercito, per attivare un certo numero di linee vaccinali. A seconda della disponibilità, significa personale medico e infermieristico in appoggio agli hub delle Asl o centri dedicati.

Ieri sono state 2.380 le prime dosi, 2.301 le seconde, 29.444 le terze. «Il massimo sforzo è continuare a correre

per alzare la copertura dei richiami - rilanciano Alberto Cirio e l'assessore Icardi -. I dati della Fondazione **Gimbe** ci confermano con la Toscana in testa alle regioni per terze dosi già somministrate».

Questo implica potenziare ulteriormente la macchina vaccinale, per quanto ormai sia possibile, in aggiunta allo sforzo sostenuto dalle aziende sanitarie, dai medici di base, dai pediatri e dalle farmacie. A maggior ragione, considerato che dal 16 dicembre partono le somministrazioni ai bambini nella fascia 5-11 anni. E che le preadesioni so-

no incoraggianti: 7.500 richieste in due giorni (le prenotazioni sono partite venerdì) a fronte di una platea di 245 mila bambini in Piemonte. La regione può contare su una disponibilità di 300 mila dosi di Pfizer e 180 mila di Moderna (per le terze dosi vale doppio nel senso che, su indicazione del Comitato scientifico nazionale, di questo vaccino si somministra solo mezza dose). Il 15 dicembre arriveranno 102 mila dosi di Pfizer ad uso pediatrico, il 16 dicembre 114 mila dosi di Pfizer per adulti, il 17 106 mila dosi di Moderna. ALE. MON. —



L'obiettivo è potenziare la macchina vaccinale



Peso: 44-8%, 45-9%